

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

per alunni con D.S.A.

1. ANALISI SITUAZIONE DI PARTENZA

COGNOME:

NOME:

DATA E LUOGO DI NASCITA: _____

CLASSE: _____ SEZ.: _____

NOTIZIE SCOLARITA' PREGRESSA(*ripetenza, trasferimenti, segnalazione ASP/Servizi Sociali, ecc...*) :

DIAGNOSI dello SPECIALISTA PRIVATO DIAGNOSI del S.S.N.

NOTE/INDICAZIONI DEGLI SPECIALISTI:

NOTE/INDICAZIONI DELLA FAMIGLIA:

NOTE/INDICAZIONI DEI DOCENTI:

SPECIFICHE CRITICITA' DELLO STUDENTE:

SPECIFICHE ABILITA'/CONOSCENZE/COMPETENZE DELLO STUDENTE:

2. LIVELLO DEGLI APPRENDIMENTI

DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITA' STRUMENTALI
(lettura, scrittura, calcolo)

CONSAPEVOLEZZA DA PARTE DELL' ALUNNO DEL PROPRIO MODO DI
APPRENDERE:

acquisita

da rafforzare

da sviluppare

3. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI (barrare le voci che interessano)

Partecipazione e collaborazione:

- Non / E'..... partecipe delle attività della classe
- Non / Collabora.....nel gruppo di lavoro scolastico
- altro.....

Rapporti con gli adulti:

- fiducia
- opposizione
- indifferenza
- altro.....

Rapporti con i compagni:

- conflittuali
- positivi
- isolato
- altro.....

Capacità organizzative:

- Non /Sa gestire il materiale scolastico
- Non /E' ordinato nell'organizzare il proprio lavoro
- altro.....

In relazione al problema, l'approccio con gli impegni scolastici è:

- autonomo
- necessita di azioni di supporto
- altro.....

Comportamento in classe:

- aggressività o chiusure di fronte a incomprensioni
- disponibilità ad utilizzare strumenti compensativi
- tendenza ad eludere il problema...
- altro.....

4. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO (barrare le voci che interessano)

- Lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo.
- Difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire un testo).
- Difficoltà nel ricordare le categorizzazioni, i nomi dei tempi verbali, delle strutture grammaticali italiane e straniere, dei complementi.
- Difficoltà nel memorizzare e nell'applicare formule, sequenze e procedure, e nel recuperare rapidamente alla memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni.
- Difficoltà nell'espressione della lingua scritta. Disortografia e disgrafia.
- Facile stancabilità e lunghezza dei tempi di recupero.
- Difficoltà nella lingua straniera

5. LIVELLO DEGLI APPRENDIMENTI IN INGRESSO

	Ital.	Sto.	Geo.	Mat.	Scien	Tecn.	Ingl.	ling. 2	Mus.	Arte	Scien Mot.
Iniziale											
Base											
Medio											
Avanzato											

Legenda: iniziale 4/5

base 6

medio 7/8

avanzato 9/10

INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE AL PIANO DI STUDIO DELLA CLASSE

6. STRUMENTI COMPENSATIVI

	It	St	Ge	Ma	Sc	Te	In	Li 2	Mu	Ar	Sc.M
Tavola pitagorica											
Tabella delle misure, delle formule geometriche											
Calcolatrice											
Risorse audio											
Interrogazioni programmate o volontarie											
Computer con programmi di video-scrittura, con correttore ortografico e sintesi vocale											
Uso del vocabolario multimediale											
Uso di mediatori didattici (mappe, schemi, immagini, cartine geografiche e storiche....)											
Tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa											
Privilegiare il linguaggio verbale e iconico rispetto a quello scritto											

7. MISURE DISPENSATIVE

	It	St	Ge	Ma	Sc	Te	In	Li 2	Mu	Ar	Sc.M
Lettura a voce alta											
Scrittura veloce sotto dettatura											
Uso del vocabolario cartaceo											
Studio mnemonico di date, formule, definizioni, termini tecnici, nomi, poesie.....											
Studio della lingua straniera in forma scritta											
Prendere appunti											

8. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

A cura del Consiglio di Classe/Team docenti

- Scrivere alla lavagna, possibilmente in stampatello maiuscolo
 - Ridurre la richiesta di prestazioni scolastiche nelle ultime ore
 - Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi
 - Prevedere momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto
 - Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe concettuali, schemi, parole chiave, ecc...)
 - Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
 - Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
 - Privilegiare, ove possibile, l'apprendimento esperienziale e laboratoriale
 - Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni
 - Controllare che i compiti e tutte le comunicazioni alla famiglia siano trascritte correttamente (prevedere aiuto esterno dai compagni o dagli insegnanti)
 - Uso del computer in classe anche per le verifiche
 - Sollecitare l'uso di Internet ed enciclopedie multimediali
 - Ridurre la quantità di esercizi e di materiali di studio
 - Dare più tempo per l'esecuzione delle consegne
 - Concedere l'uso del testo "aperto" anche durante le verifiche orali e scritte
 - Altro
-

9. CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

- Si concorda l'applicazione delle misure compensative e dispensative sopra citate; si esclude esplicitamente la valutazione della correttezza ortografica e sintattica (per alunni disgrafici e disortografici) nella valutazione della prove scritte, valutandone il contenuto.
- Nelle materie scientifiche si valuteranno i procedimenti utilizzati escludendo dalla valutazione gli errori di calcolo e/o copiatura (per alunni discalcolici).
- Si privilegeranno le prove orali rispetto a quelle scritte, prevedendo la compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati, in particolare nella valutazione delle lingue straniere.

10. ESAMI DI STATO

In conclusione del regolare percorso scolastico, in occasione degli esami di Stato, per l'alunno/a vengono adottati strumenti compensativi e dispensativi, rispetto al Piano Didattico Personalizzato,

- uguali
- diversi

e precisamente:

11. IMPEGNI DELLA FAMIGLIA

Si concorda la seguente collaborazione:

- controllo costante del diario
- aiuto costante da parte di un familiare/tutor
- strumenti informatici (videoscrittura, correttore ortografico, sintesi vocale,)
- rapporti con i docenti/coordinatore

- supporto nella preparazione alle verifiche e nella gestione del materiale didattico

Altro.....
.....

DATA _____

FIRMATO

Il Dirigente

Docenti del Consiglio di Classe

Genitori